

Week end
In collaborazione con gli uffici IAT

ZUCCHETTI

nicoletta.martelletto@ilgiornaledivicenza.it

Eventi e luoghi da non perdere

Tra le vette
A cura di Bepi Magrin

BASSANESE

Festa degli asparagi
Corteo storico a Marostica

Sabato 7 a Bassano alla fondazione Pirani letture per bambini con la cantastorie Cristina Perez Leal e il suo spettacolo. Ore 17. A San Zeno di Cassola fino a domenica festa dell'asparago: un fornitissimo stand gastronomico con specialità a base di asparago e tanti altri piatti, l'enoteca con vini delle migliori qualità. Ingresso gratuito. Info: 0424 57011 / 348 2244961. Domenica 8 maggio al Castello Inferiore di Marostica "Il Castello vive" con cento figuranti (gentiluomini, cortigiani, dame, sbandieratori...) al rullo dei tamburi affolleranno le sale del primo piano del Castello Inferiore. Visite guidate. Orario: 15.00 - 18.30. Info: 0424 72127. Sabato 7 e domenica 8 a Rosà in centro 20' festa dell'asparago bianco e primo raduno dell'asparago bianco: degustazione gratuita di risotto agli asparagi, spettacolo per bambini. Info: 0424 585866.

LUGO

Bacco in villa
Arte e vini

A villa Godi Malinverni di Lugo di Vicenza si tiene domenica 8 e lunedì 9 (ore 14-20, ingresso a pagamento) la sesta edizione di Bacco in villa: degustazioni di vini italiani, abbinati a prodotti gastronomici. Visite alle sale cinquecentesche, al parco, al museo dei fossili. Ci sarà anche un corso di avvicinamento al vino, alle ore 15.30 di domenica; pranzo degustazione lunedì 9, col Circolo culinario.

IN BICICLETTA

Bicycle sul Brenta
Bimbinbici a C. Marzo

Il Bicycle Project Vicenza, che domenica 8 è in gita a Piovone, per domenica 1 maggio organizza la gita "Il Parco del Brenta". Due percorsi di diversa difficoltà, facile e medio, in MTB con partenza da Curturo. Visita all'oasi naturalistica e a villa Contarini di Piazzola sul Brenta. Partenza da Vicenza, piazzale Stadio Monti sotto i distinti, ore 7.30. Iscrizioni 10 euro, da Cici Hermes o Palestra Fitness First, Centro Palladio o direttamente via email postmaster@bpbvike.it. L'associazione Tuttinbici di Vicenza partecipa domenica 8 alla manifestazione Bimbinbici con ritrovo alle 9 in Campo Marzo.

COGOLLO

Mostra del giardinaggio
Sui sentieri di Tonezza

Domenica 8 maggio si tiene Cogollo in fiore, in piazza Libertà, fiera del giardinaggio, florovivaismo, fioricoltura e attrezzature da giardino. Organizzato da Pro Loco di Cogollo del Cengio. Info: 0445-805000. Domenica 8 a Longhi di Pedemonte festa campustre di contrada con musica e ballo. Domenica 8 a Tonezza passeggiata naturalistica lungo i sentieri: partenza ore 9 dal municipio, con guida. Info: IAT Tonezza del Cimone, tel. 0445-749500.

IN MARCIA

Caminada de S. Biagio
Campagnola a Noventa

Domenica 8 maggio si corre tra le incantevoli colline delle Bregonze a Grumolo Pedemonte (Zugliano) per la 18ª Caminada de San Biagio, percorsi di 7, 11 e 20 chilometri. 5 ristori lungo la maggior distanza, percorso su terreno misto collinare responsabile Bortolo Busa 0445-369043. Riconoscimento è un quadretto su foglia d'oro. Quote 1,50 euro senza riconoscimento, 5 con riconoscimento. A Noventa si corre la 8ª Marcia Campagnola con distanze di 7, 14, 23 chilometri. Terreno pianeggiante e collinare con 5 ristori su 23 chilometri. In premio funghi porcini secchi. Responsabile Dario Trevisan 0444-887915. Quote 1,50 senza premio o 3 euro con riconoscimento (b.m.)

ASIAGO

La grande Rogazione
a piedi dalle 6 alle 19

Sabato 7 maggio si tiene ad Asiago la Grande Rogazione: partenza alle 6. E anche chiamata "Il Giro del Mondo". Camminando per un'intera giornata dalle 6 alle 19, si percorre il perimetro del territorio parrocchiale (oltre 30 km.), attraverso pascoli e boschi, lungo strade e sentieri, secondo il rito antico delle peregrinazioni propiziatorie per il buon raccolto. Alle ore 8.30 messa in località Lazzaretto, al termine della quale avviene lo scambio di uova colorate. Domenica 8 al mattino a Cattedra di Canove di Roana festa dell'Ascensione: messa, giochi, cantò, scambio di uova colorate, picnic all'aperto.

POJANA

Festa dei piccoli comuni
Pissacàn a Recoaro

Da domani a lunedì 9 a Camisano si tiene in piazza la Fiera di Primavera e Profumo di pane: bancarelle, stand gastronomici e luna park. Domenica 8 dalle 14 a Pojana Maggiore, villa Pojana, Festa nazionale della Piccola Grand'Italia, realizzata da Legambiente sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica; è un'iniziativa per promuovere i piccoli comuni e i tesori che essi racchiudono. Visita alla villa, preziosi lavori artigianali, foto storiche di Pojana. Nel parco antistante stand eno-gastronomici, prodotti tipici di artigianato artistico, aquiloni ed aerostati per la gioia dei più piccoli. Alle 12 suonarono le campane. Alle 20.30 in Villa Pojana concerto lirico. Ingresso libero. Info: tel. 0444 898033. Domenica 8 a Longo nel Loggiato di Piazza Garibaldi 4ª Rassegna dei prodotti biologici ed enogastronomici "Loro delle terre leoniche". Info: tel. 0444 720237. Da domani a domenica a Torrebelvicino c'è la Sagra della Bondola. Sabato 7 e domenica 8 a Monte di Malo sagra del patrono di S. Giuseppe: stand gastronomici, degustazione cotechino, mercato missionario. Domenica 8 a Recoaro Mile "Andar par pissacan": passeggiata e raccolta di erbe per gustarli poi al ristorante. Ore 9.30 ritrovo a Busa Pizzegoro. Alle 13 nei ristoranti Castiglieri, da Bepi, rifugio Valdigno, Chalet Recoaro Mile, Malga Nuova, Da Patrizio, Agritour Fongara. Domenica 8 alle 9.30 a Monte Magre di Schio visita al Giardino dei Sogni di Monte Magre, guidati da Luciano Grendene e Flaviano Manfron. Info: tel. 0445/580459 - www.retemusealeatvicentino.it

Quando si dice andare a Canossa

di Cinzia Albertoni

Matilde di Canossa fu una delle figure femminili più interessanti dell'Alto Medioevo. Nacque nel 1046 e per i suoi tempi fu decisamente una donna emancipata, dotata di avvenenza, cultura e potere. Matilde viaggiava, parlava quattro lingue, possedeva grandi capacità diplomatiche e governava un territorio che si estendeva dal Lazio alla Lombardia.

Un itinerario nelle terre matildiche è pertanto un'incursione nella storia che si svela attraverso i castelli che le appartengono, disposti lungo una linea fortificata che si dispiega sui crinali dei colli di Reggio Emilia. E verso questa città che ci si deve dirigere per una gita sulle prime pendici dell'Appennino reggiano ricco di castelli, borghi, richiami gastronomici e di alcune spettacolari asprezze geologiche che caratterizzano il paesaggio.

Al circuito dei castelli matildici appartiene quello di Montechiarugolo che si raggiunge percorrendo l'autostrada Vicenza - Verona - Modena, uscendo al casello di Reggio Emilia, seguendo le indicazioni prima per Montecchio Emilia e poi per Montechiarugolo, appena al di là del fiume Enza.

MONTECHIARUGOLO. La possente fortezza, all'interno della quale si viene accompagnati in una visita guidata, si lascia scoprire man mano che se ne attraversano il ponte levatoio, la corte interna, il salone affrescato, le stanze oramai disabitate, la loggia che dà sulla valle, il giardino fruttifero. La severa costruzione che risale al XII secolo, deve il suo attuale aspetto alla trasformazione voluta dal suo feudatario Pomponio Torelli, raffinato letterato che studiò all'università di Padova, che ne venne in possesso nel 1568 e ne abbellì le volte crociate del salone con stemmi nobiliari della famiglia. Ampia e soleggiata è la vista sulla Valle dell'Enza che si gode dalla mirabile loggia che con le sue sottili colonnine, l'elegante decorazione murale e il soffitto a traviature lignee quattrocentesche mitiga l'austerità e l'immagine ferrigna di questa macchina da guerra che fu un tempo il castello, il quale ha anche lui il suo spettrale e leggendario inquilino, la Dama Bianca,



Il corteo matildico che si tiene a Quattro Castella a fine maggio

o, ovvero una secolare Torelli che ne percorre fantasiosamente i bui corridoi nelle sue agitate notti.

Oggi il castello di Montechiarugolo appartiene alla famiglia Marchi che ne permette le visite ogni domenica da marzo a novembre con orario 10-12/15-18 o su prenotazione per gruppi tel. 0521/686643; ingresso euro 4,50.

Da Montechiarugolo, seguendo le indicazioni per Traversetolo e poi per S. Polo d'Enza, dopo Ciano d'Enza inizia il panoramico saliscendi della strada appenninica che porta al castello di Rossena che presto appare sulla sinistra, al culmine di una banca-

ta di rocce dal colore rossastro da cui deriva il suo nome. ROSSENA. È il cuore del feudo di Matilde il cui bisavolo Adalberto di Sigifredo fece costruire la rocca attorno all'anno 950. Erte scalette, archi pittoreschi, ardi passaggi articolano questo nido d'aquila, eretto l'as-

sù, alto sul borgo, per vedere ed essere visto. Dalla piazza d'armi, risolta come grande terrazza d'avvistamento, la veduta non è cambiata granché da quando vi si affacciava Matilde: sotto le possenti mura si snoda l'antico borgo del quale è ancora evidente l'impianto urbanistico originario distribuito lungo la strada principale e sulle colline si susseguono i profondi solchi dei "calanchi", le aspre erosioni tipiche del paesaggio appenninico sul quale qui domina la torre Rossenella, un tempo avamposto e struttura difensiva del castello. Oggi una parte della fortezza di Ros-

14.30 - 17.30 euro 4,50 info: 0522 242009.

CANOSSA. Pochissimi chilometri ancora e si giunge al famoso castello di Canossa, quello studiato sui libri di storia perché qui, nell'anno domini 1077, avvenne l'incontro tra l'imperatore di Germania Enrico IV, cugino di Matilde, e il papa Gregorio VII. La revoca della scomunica, ovvero la riconciliazione tra i due personaggi avvenne dopo i tre giorni che l'imperatore trascorse all'adiaccio nel rigido mese di gennaio, supplice ai piedi del castello. Un viottolo scavato nella roccia porta agli spettrali ruderi rimasti a testimonianza di una storia di guerre e di combattimenti che a varie riprese distrussero l'edificio, ma ne sopravvisse quanto basta per solleticare la fantasia.

Proprio alla contessa Matilde è legato il periodo di maggior splendore del castello il quale, costruito su una rupe di arenaria, deve anche ai fenomeni franosi la sua devastazione. Oggi ne sopravvivono tracce delle mura meridionali e della cripta della chiesa di S. Apollonio. Ma vale comunque la pena di salire fin lassù perché vi si trova il Museo "Naborre Campanini" che all'interno raccoglie le testimonianze rinvenute dagli scavi archeologici effettuati nella seconda metà dell'Ottocento: capitelli romani, ceramiche, frammenti epigrafici, il fonte battesimale dell'antica badia di S. Apollonio nonché documentazioni sulla vita di Matilde. Nel 1878 lo stato italiano acquistò i ruderi di Canossa e dichiarò la rupe monumento nazionale. Visitabile tutti i giorni tranne il lunedì 9,00 - 16,30 ingresso gratuito al castello e al museo. Info 0522 877104.

Seguendo le indicazioni per Casina, dopo circa 3 km da Cerredolo dei Coppi, uno sguardo lo merita il piccolo abitato di Vercallo, caratteristico borgo rurale con case-torri in pietra e curiosi volti apotropaici scolpiti sulle facciate. Da Casina il ritorno a Reggio Emilia avverrà percorrendo la Statale 63 che una serie di gallerie rende più scorrevole, lungo il tragitto ci si può fermare per assaggiare lo gnocco fritto, specialità della zona.

INFO: www.castellireggiani.it. www.matildedicanossa.it



I resti del Castello di Canossa



Il castello di Montechiarugolo

Pro loco
A cura di Valentina Celsan

NANTO

Capitale della pietra
Visite sui Berici

Prende il via questo fine settimana, da sabato 7 per concludersi domenica 13, NantoPietra, simposio biennale internazionale di scultura. La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco di Nanto, richiamo in paese scultori da ogni paese ma solo dieci sono ammessi. A loro il compito di realizzare, partendo da un blocco di pietra, un'opera in linea con il tema del concorso che, per questa 13ª edizione, è "Donarsi, il dono, la donazione". Alla fine una commissione decreterà i vincitori, e l'opera che meglio ha saputo interpretare il tema. Negli stessi giorni (dal 6 al 9 maggio) sempre a Nanto avrà luogo anche la XXXVI Mostra dei vini e la tradizionale sagra di maggio. Restando in zona Colli Berici, questa domenica la Pro Loco di Longare a partire dalle 15 (fino alle 18) organizza la visita guidata a ville, grotte, case rustiche e pievi del paese. La Pro Loco di Noventa invece per le "Domeniche sui colli" organizza per domenica la marcia campagnola (ritrovo alle 8 in Piazza), mentre la Pro Loco Ponte propone la pedalata lungo i corsi d'acqua (partenza alle 9 dalla Chiesa di Ponte di Barbarano). Proseguono gli appuntamenti con "Domenica in villa", proposti dal gruppo di animatori turistici e del tempo libero del Consorzio Pro Loco Astico Brenta. Per domenica è prevista la visita di villa Angaran - Delle Stelle a Segnanfredo di Mason vantino (appuntamento alle 14 nei pressi della villa). Per maggiori informazioni telefonare alla Pro Loco di Sandrigo (0444.659096). Infine, ad Arcugnano la Pro Loco organizza per questo fine settimana la tradizionale Sagra ai Monti. (valentinacelsan@hotmail.com)

Da vedere

PASSARIANO

Resistenze di ieri e oggi
a villa Manin

Fino al 2 giugno a villa Manin di Passariano (Udine) è aperta la mostra "Resistenze", dedicata al 60° della Liberazione. Un esercizio di memoria attiva attraverso foto e dipinti. Curata da Gianluigi Colin e Danilo De Marco (visitabile da martedì a domenica, ore 10-18, ingresso libero). L'installazione si articola in un percorso: 1. Achtung banditen di Danilo De Marco, serie di 20 130



gigantografie (2.00 x 1.50 circa) di volti di donne e uomini che sono ancora (la ricerca fotografica, in corso, si svolge fra il 2004 e il 2005) memoria viva di Resistenza; altre gigantografie, ritratti - figure (realizzati fra il 1988 e il 2003); 2 immagini d'epoca di Danilo De Marco, dove sono presenti i personaggi di Achtung banditen, fotografati 50 o 60 anni prima; 3 presente storico di Gianluigi Colin, viaggio dentro la memoria delle immagini del dolore, della guerra e delle resistenze nel mondo; 4 Resistenza infinita di Danilo De Marco: 100 fotografie che percorrono le resistenze di oggi in paesi come il Messico, l'India, la Colombia, l'Ecuador, la Bolivia, la Cina, Haiti, il Kurdistan, il Congo, l'Uganda, Zanzibar; 5 Vuoti di memoria di Gianluigi Colin.

Fiesta!

CAMISANO

Auto e moto d'epoca
Sfilano anche gli abiti

Si tiene domenica 8 maggio a Camisano Vicentino il 16esimo raduno di auto e moto d'epoca, cui sono ammessi veicoli costruiti fino al 1970. Ai partecipanti è stato chiesto anche di indossare abiti che siano in sintonia con l'auto o la moto condotta, da martedì a domenica, ore 10-18, ingresso libero). L'installazione si articola in un percorso: 1. Achtung banditen di Danilo De Marco, serie di 20 130



Bancarelle

MILANO

Arte contemporanea
in Fiera a Milano

MiArt è la mostra internazionale d'arte moderna e contemporanea giunta alla sua decima edizione che wsi apre oggi fino a domenica 8 alla Fiera di Milano. La mostra sarà suddivisa in tre aree principali: Antepagina, Moderno e Contemporaneo. Ore 11-20. Ingresso: Porta Metropolitana. Biglietti: intero 15 euro, ridotto 10 euro.

VICENZA

Fiera del disco

Si tiene sabato 7 e domenica 8 nel Salone degli Zavatieri in Basilica Palladiana la prima Fiera e mostra scambio del disco, curata da Tritone e Cramps Factory. Un appuntamento per cultori e nostalgici di vinile, 33 e 45 giri. Ingresso libero. Sabato 17-22; domenica 10-20.

NEL VICENTINO

Tutti i mercatini

Ecco i mercatini dell'antiquariato in provincia di Vicenza. VICENZA 2ª domenica del mese piazza dei Signori, info 0444 323863. CREAZZO ogni terza domenica del mese, info 0444 338221. LONIGGIO 2ª domenica del mese, centro storico, info 0444 720237. MALO 3ª domenica del mese, piazza Zanini, info 0445 585241. MAROSTICA 1ª domenica del mese, piazza Castello, info 0424 479207. NOVENTA 1ª domenica del mese, piazza IV Novembre e portici, info 0444 788511. ROSA 2ª domenica del mese piazza Libertà e viale dei Tigli, info tel. 0424 584132. THIENE 1ª sabato del mese piazza Chiesotto, info 0445.362570.